

Clara Sereni è nata a Roma e vive a Perugia. Scrittrice, è da anni impegnata in politica e nel mondo del volontariato: è presidente della Fondazione «La città del sole». Onlus, che costruisce progetti di vita per persone con disabilità psichica e mentale. Tra i suoi libri, quelli che ama di più sono *Cadavergliante* (Einaudi 1985; Rizzoli 2007), *Mezzogiorno primavera* (Giunti 1989; Rizzoli 2009), *Il gioco dei reati* (Giunti 1993; Rizzoli 2007), *Incubi* (Rizzoli 2007), *La curata* (Einaudi 1998) e *Il tempo mercurio* (Rizzoli 2007). Ha curato i volumi collettivi *Miriguarda e S'paul* (e/o 1994, 1996).

Se gli occhi fossero capaci di vedere un po' anche l'anima, in giro per il mondo vedreste una grande, grande quantità di gente legata a un filo. Un filo talvolta sottile, talaltra flessibile e colorato, e talaltra ancora grosso come una fune. Una fune che può farsi nodo scorsoio, cappio. E il filo non scelto di chi ha legami familiari con una persona disabile.

CLARA SERENI

Lettere di

**Franco Amurri e Lorenzo Amurri • Oliviero Beha
Giovanni Maria Bellu • Gloria Bulfo e Paola Freo
Paola Corbelli • Barbara Carlucci
Valentina Loechi • Kiera Menoni • Pulsatilla
Lanetta Savino e Marco Savino**

*Gli autori desenvolveranno i propri temi
nella Fondazione «La città del sole» - Onlus*



AMORE CARO

AMORE CARO

A FILO DOPPIO CON PERSONE FRAGILI

A CURA DI CLARA SERENI



CAHOEDITTORE

1 kgami famigliari, si sa, sono spesso un po' scomodi, solo in piccola misura rassicuranti. Siamo tutti legati l'uno all'altro da un filo... scrive Clara Sereni - ma quando all'altro capo del filo c'è una persona disabile tutto cambia. Perché chi è diverso in più fatica a vivere, e nessuno meglio di chi lo accompagna attraverso le difficoltà di ogni giorno può dirlo.

Come si sentono i genitori dei disabili, così più esposti al giudizio della gente e alle insicurezze della società? È vero che oggi sono più garantiti, che provano meno vergogna? Come raccontano, i più fragili, la propria esperienza? Come vivono il rapporto con loro, i fratelli, le sorelle, i parenti più prossimi? E quanto è difficile essere i figli?

Sore, d'amore in cui l'amore è più forte e più certo. Sore d'amore in cui l'amore costa anche molto caro. Sore da cui non sempre si può trarre un bilancio, sore che non fraiscono. Ma quando queste sore della vita trovano le parole, possono anche scriverle via serene, sorprendenti, andare verso la favola e il sogno.

Costruire un futuro, dare voce alla speranza, la forma della storia e più diretta, più sensibile alle controparti, più libera. Per questo sono lettere quelle che Clara Sereni ha chiesto di scrivere a personalità dello spettacolo, del giornalismo, della letteratura e della politica, come Franco Amurri, Oliviero Beha, Giovanni Maria Bellu, Gloria Bulfo, Paola Corbelli, Barbara Carlucci, Valentina Loechi, Kiera Menoni, Pulsatilla, Lanetta Savino, persone che con la diversità propria o altrui convivono. Perché attraverso le loro testimonianze sia poi più facile capire e coprire, aiutare e aiutare, raccontare e innovare. Anche per noi.